

## Allegato I



---

### PIANO DI CAMPIONAMENTO ANNUALE DEI CONTROLLI IN LOCO

**AUTORITA' DI GESTIONE  
POR FESR LAZIO 2007/2013  
CCI 2007IT162PO004**



**Annualità 2015/2016**

**POR FESR Lazio 2007-2013**

**Piano di campionamento annuale dei controlli in loco (ai sensi dell'art. 13 Reg. (CE) n. 1828/2006)**

**Annualità 2015/2016**

## **INDICE**

|   |           |
|---|-----------|
| <b>Premessa.....</b>  | <b>3</b>  |
| <b>1) Riferimenti normativi.....</b>  | <b>4</b>  |
| <b>2) Analisi dei fattori e dei valori di rischio.....</b>                  | <b>5</b>  |
| <b>3) Metodologia di campionamento.....</b>                                 | <b>5</b>  |
| <b>4) Le Attività non interessate dalle procedure di campionamento.....</b> | <b>9</b>  |
| <b>5) Modalità di esecuzione dei controlli in loco.....</b>                 | <b>11</b> |

**POR FESR Lazio 2007-2013**

**Piano di campionamento annuale dei controlli in loco (ai sensi dell'art. 13 Reg. (CE) n. 1828/2006)**

**Annualità 2015/2016**

## **Premessa**

Il presente elaborato costituisce l'aggiornamento per le annualità 2015-2016 al Piano di campionamento annuale dei controlli in loco, redatto ai sensi dell'art. 13 Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., e adottato con le Determinazioni n. B4567/2011, n. B01687/2012, n. B00664/2013 e G03637/2014.

Il Piano 2015- 2016 tiene conto dell'ampliamento del parco progetti "attivi" del POR FESR, avvenuto nel 2014, con il Bando *"Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni alle micro, piccole e medie imprese (PMI) che svolgono attività di gestione dei teatri di proprietà pubblica o privata situati nel territorio regionale, per favorire investimenti innovativi inerenti impianti, sistemi ed apparecchiature digitali, elettroniche innovative e di rete per la gestione degli spettacoli dal vivo"*.

Al fine di garantire trasparenza ed imparzialità della procedura di selezione, l'Area Sistemi di Controllo (di seguito ASC) provvede ad inviare il Piano 2015-2016 agli Uffici di controllo 1° livello, agli Organismi intermedi (di seguito O.I.) e a tutti i Responsabili Gestione Attività (di seguito RGA).

## I) Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Reg.(CE) n. 1783/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 recante disposizioni attuative del Reg. (CE) n. 1083/2006 e del Reg. (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 (GUCE L 250 del 23/09/2009) che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- Guida al campionamento statistico “*Guidance note on sampling methods for audit authorities*”, COCOF 08/0021/01-EN predisposto dalla Commissione europea;
- Guida al campionamento statistico “*Guidance note on Sampling Methods for Audit Authorities*”, final version, COCOF 08/0021/01-EN; esempio di campionamento non statistico “*Formal approach to non-statistical sampling*”, 07-04-2008, DG REGIO J1/CC/ D(2008) 970042,EN;
- Guida per la valutazione dei sistemi (*systems assessment*) predisposta dalla Commissione Europea, “*Guidance on a common methodology for the assessment of management and control systems in the Member States (2007-2013 programming period)*” final version del 23 aprile 2008, COCOF 08/0019/00-EN;
- Linee Guida sui sistemi di gestione e di controllo per la programmazione 2007-2013, a cura del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGRUE), del 19 aprile 2007;
- Manuale di conformità dei sistemi di gestione e di controllo - a cura del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGRUE), del 2 aprile 2008;
- Vademecum per le attività di rendicontazione e controllo di 1° livello – a cura del Ministero dell’Economia e delle Finanze, giugno 2011.

**POR FESR Lazio 2007-2013****Piano di campionamento annuale dei controlli in loco (ai sensi dell'art. 13 Reg. (CE) n. 1828/2006)****Annualità 2015/2016****2) Analisi dei fattori e dei valori di rischio**

Per tale sezione si rinvia a quanto già illustrato nei precedenti Piani di campionamento, adottati con le Determinazioni n. B4567/2011, n. B01687/2012, B00664/2013 e G03637/2014.

In sintesi il valore di rischio associato ai macro-processi in cui si suddividono le operazioni del POR FESR Lazio, che renderanno spese campionabili nel 2015-2016, è pari:

- a 65 (grado di rischio elevato) per le PMI; la percentuale di spesa minima campionabile è pertanto del 30% sul valore del rendicontato complessivo;
- a 40 (grado di rischio medio/alto) per le Opere e acquisizioni di beni/servizi a regia e/o titolarità; la percentuale minima di spesa campionabile è pari al 25% dell'importo complessivamente rendicontato.

**3) Metodologia di campionamento**

Per la metodologia generale si rinvia a quanto già illustrato nel medesimo paragrafo dei precedenti Piani di campionamento, adottati con le richiamate Determinazioni n. B4567/2011, n. B01687/2012, B00664/2013 e G03637/2014.

La sottostante tabella, elaborata con i dati del sistema di monitoraggio regionale SIRIPA-ISED, fornisce i dati relativi alla spesa sottoposta a verifiche in loco da parte del controllo di 1° livello al 31/12/2014:

| Macro-processo                  | n. verifiche in loco per <u>singola</u> <u>domanda di</u> <u>rimborso</u> | n. <u>operazioni</u> sottoposte a verifica in loco | di cui verifiche per operazioni sottoposte a campionamento | di cui verifiche per operazioni non interessate da procedura di campionamento | Spesa complessiva sottoposta a verifica in loco | di cui spesa verificata a seguito campionamenti |
|---------------------------------|---|--|--|---|---|---|
| Opere/Acquisizione beni/servizi | 245   | 174  | 157  | 17  | 98.827.412,52                                   | 53.436.678,09                                   |
| PMI                             | 239   | 217  | 217  | 0   | 81.818.253,79                                   | 81.818.253,79                                   |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>484</b>  | <b>391</b>   | <b>374</b>   | <b>17</b>   | <b>180.645.666,31</b>                           | <b>135.254.931,88</b>                           |

Dalla tabella si evince che:

- le “domande di rimborso” sottoposte a verifiche in loco sono state 484, di cui 245 per le Opere/Acquisizioni e 239 per le PMI;
- le operazioni sottoposte alle verifiche ammontano a 391 (174 Opere/Acquisizioni e 217 PMI);

**POR FESR Lazio 2007-2013****Piano di campionamento annuale dei controlli in loco (ai sensi dell'art. 13 Reg. (CE) n. 1828/2006)****Annualità 2015/2016**

- le operazioni che, per la loro complessità amministrativa-finanziaria, esulano dalla procedura del campionamento (*Trasporti, Sanità elettronica, Banda larga, progetti retrospettivi dell'Asse III, ai sensi della COCOF 12-0050-00-EN del 29/03/201; cfr. par.4*) sono 17.
- la spesa complessivamente sottoposta a verifiche in loco è stata di € 180.645.666,31;
- la spesa dei progetti verificati a seguito della procedura di campionamento è stata di € 135.254.931,88, di cui € 53.436.678,09 per Opere/Acquisizioni e € 81.818.253,79 per le PMI.

Come stabilito nel precedente Piano 2014 il campionamento delle domande di rimborso scatta al superamento della soglia di undici domande di rimborso per ciascun macroprocesso. Per non gravare gli Uffici di ulteriori carichi lavorativi nel presente Piano di campionamento si stabilisce che la verifica in loco verrà effettuata una sola volta per singola operazione, in fase di SAL o, in alternativa, in fase di saldo. Gli Uffici di controllo di 1° livello possono comunque eseguire autonomamente dei controlli in loco anche alla luce della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dai beneficiari.

La matrice per l'estrapolazione delle domande di rimborso si basa:

- sulle citate percentuali minime di spesa campionabile (30% PMI e 25% Opere/Acquisizioni);
- sulla suddivisione degli importi della spesa rendicontata in 2 distinti range (spesa >100.000 €; spesa < 100.000 €);
- sulla ripartizione percentuale della spesa minima in base ai 2 range (5% per la spesa < 100.000 €; 95% per la spesa > 100.000 €).

La griglia di estrapolazione suddetta presenta il vantaggio di distribuire più omogeneamente sia gli importi di spesa campionabile (bassa e medio/alta) sia il numero di operazioni residue, cioè non ancora certificate alla UE, in base all'entità delle rispettive domande di rimborso (SAL/saldo).

Il software che sarà utilizzato per le annualità 2015-2016 è quello adottato nel Piano di Campionamento Annualità 2014 approvato con Determina n. G03637/2014.

#### Il Parco progetti "attivi" del POR FESR Lazio al 31/12/2014

Il parco totale dei progetti POR FESR alla data del 31/12/2014 è costituito da **2.529<sup>1</sup>** operazioni "attive", cioè ammesse e non revocate. Di tali operazioni:

- 766 sono completate, ovvero i beneficiari hanno già presentato domanda di saldo e la Regione ha già certificato alla UE la relativa spesa ammessa;
- 29 hanno certificato solo la quota degli anticipi;
- 1763 sono in fase di rendicontazione delle spese relative agli anticipi, ai SAL e ai saldi.

Il parco progetti attivo, opportunamente ripartito per i macro-processi principali (Opere/Acquisizioni e PMI) è di seguito sintetizzato:

| Totale Progetti attivi | Saldi      | Anticipi  | In corso erogazione anticipi/SAL/saldo |
|------------------------|------------|-----------|--|
| Opere/Servizi          | 134        | 0         | 759                                    |
| PMI                    | 632        | 29        | 1004                                   |
| <b>2.529</b>           | <b>766</b> | <b>29</b> | <b>1763</b>                            |

<sup>1</sup> Il parco progetti attivi considerato ai fini del campionamento non include le operazioni inerenti la costituzione dei "Fondi di Ingegneria Finanziaria" ai sensi della COCOF \_10-0014-04-EN del 21 febbraio 2011 "Linee Guida sugli strumenti d'ingegneria finanziaria, ai sensi dell'Articolo 44 del Reg. (CE) n. 1083/2006".

**POR FESR Lazio 2007-2013****Piano di campionamento annuale dei controlli in loco (ai sensi dell'art. 13 Reg. (CE) n. 1828/2006)****Annualità 2015/2016**

Dal parco “progetti attivi” suscettibili di generare domande di rimborso campionabili vanno preventivamente esclusi sia i citati progetti conclusi (766) sia ulteriori 75 progetti che, per la loro natura procedurale e finanziaria, esulano dalla procedura di campionamento (cfr. successivo par. 4).

Al netto dei progetti non campionabili (complessivamente  $766+75 = 841$ ) risulta quindi un parco attivo di **1.688** operazioni raggruppate per i due macro-processi:

- **“Erogazione di finanziamenti e/o servizi ai singoli beneficiari”** – PMI, con un alto valore di rischio (65), 1004 progetti;
- **“Opere pubbliche ed acquisizione di beni e/o di servizi”** con un valore medio/alto di rischio (40) attuate dalle strutture regionali o da soggetti pubblici terzi (enti locali territoriali e altre P.A.) direttamente beneficiari degli interventi, 684 progetti.

Di seguito si riporta la tabella relativa al macro-processo “Erogazione dei finanziamenti e/o servizi ai singoli beneficiari”:

**PMI**

| Asse          | Attività | Operazioni  | Investimento totale (A) | Spesa validabile da U.C. I livello nel 2015/2016 (B) | Domande (SAL/Saldo) preventivabili (C) | Importo medio della quota contributo residua (B/C) |
|---------------|----------|-------------|-------------------------|--|--|--|
| I             | I.1      | 278         | € 201.249.980,69        | € 184.600.299,00                                     | 556                                    | 332.014,93   |
|               | I.2      | 266         | € 40.989.070,32         | € 34.509.822,33                                      | 266                                    | 129.736,17   |
|               | I.3      | 99          | € 12.166.446,58         | € 9.599.591,52                                       | 99                                     | 96.965,57  |
|               | I.4      | 37          | € 4.801.148,65          | € 4.710.448,97                                       | 37                                     | 127.309,43   |
|               | I.6      | 7           | € 2.833.060,70          | € 2.560.074,20                                       | 14                                     | 182.862,44   |
|               | I.7      | 252         | € 24.493.614,69         | € 23.229.784,35                                      | 252                                    | 92.181,68  |
|               | I.C      | 1           | € 1.000.000,00          | € 1.000.000,00                                       | 1                                      | 1.000.000,00                                       |
| II            | II.1     | 16          | € 7.266.704,75          | € 5.607.104,75                                       | 32                                     | 175.222,02   |
| V             | V.1      | 48          | € 1.424.054,99          | € 1.424.054,99                                       | 48                                     | 29.667,81  |
| <b>TOTALE</b> |          | <b>1004</b> | <b>€ 296.224.081,37</b> | <b>267.241.180,11</b>                                | <b>1305</b>                            | <b>2.136.292,25</b>                                |

Come già illustrato nei precedenti Piani di campionamento, il numero “preventivabile” di domande di rimborso (SAL, saldo) è stato calcolato, per ogni singola Attività o Filiera in funzione delle modalità di erogazione percentuale del contributo stabilito nei rispettivi Avvisi pubblici, al netto degli anticipi (cfr. Piano di campionamento annualità 2014). In particolare per:

- l'Attività I.7 Bando “Open Data PMI” è prevista l'erogazione della quota contributo al Beneficiario in un'unica soluzione direttamente a saldo; il bando produrrà pertanto solo una domanda di rimborso per operazione;

**POR FESR Lazio 2007-2013**

Piano di campionamento annuale dei controlli in loco (ai sensi dell'art. 13 Reg. (CE) n. 1828/2006)

Annualità 2015/2016

- per le Attività I.2 e I.3 si prevede almeno una domanda di rimborso direttamente a saldo per gli avvisi *Voucher*, *Spin-Off* e *Micro-Innovazione delle PMI*;
- per le Attività I.1 (*R.S.I.*; *Co-Research*; *Insieme per Vincere ex DGR n. 580/2012*), I.4 e I.6, oltre che per le Filiere, sono previste almeno 2 domande per operazione (acconto/saldo).

Pertanto, a dicembre 2014, per il macro-processo PMI risulta un totale di progetti ancora campionabili pari a **1.004**, i quali dovrebbero generare, tra il 2015 ed il 2016, circa **1.305** domande di rimborso (tra SAL e saldi) secondo lo schema di erogazione dei contributi sintetizzato nella tabella.

Viene inoltre rilevato, in via indicativa, l'importo "medio" della quota contributo ancora in fase di rendicontazione da parte delle PMI. Tenendo conto del fatto che il contributo è direttamente correlato, in percentuali prestabilite, all'entità degli investimenti realizzati e rendicontati dai beneficiari attraverso le domande di rimborso, si può desumere l'ampiezza media delle domande residue che verranno presentate nel 2015/2016, ovvero:

- per le Attività I.1, I.6, I.7 e le Filiere (Audio, Ceramica ecc.) si potranno generare domande di rimborso mediamente superiori ai 100.000 € (in particolare per il Bando *Insieme per Vincere* dell'Attività I.1, ancora in fase di ammissione delle domande), al netto delle richieste di anticipo non ancora pervenute;
- per le Attività I.2, I.3, I.4 e II.1 PMI le domande di rimborso, al netto degli anticipi, saranno mediamente inferiori ai 100.000 €.

La seguente tabella illustra i risultati per il macro-processo "Opere pubbliche ed acquisizione di beni e/o servizi" per gli Assi I, II e V:

**OPERE E ACQUISIZIONI BENI/SERVIZI**

| Asse          | Attività  | Operazioni | Investimento totale (A) | Spesa validabile da U.C. I livello nel 2015/2016 (B) | Domande (SAL/Saldo) preventivabili (C) | Importo medio della quota investimento/contributo residua (B/C) |
|---------------|-----------|------------|-------------------------|--|--|---|
| I             | I.7       | 79         | 44.687.177,63           | 31.504.646,18  | 237                                    | 132.931,00  |
| II            | II.1      | 324        | 127.224.596,85          | 108.646.876,95                                       | 972                                    | 111.776,62  |
|               | II.1 PLUS | 7          | 8.770.571,78            | 5.677.033,31   | 21                                     | 270.334,92  |
|               | II.2      | 40         | 15.553.934,32           | 7.075.060,25   | 120                                    | 58.958,84   |
|               | II.3      | 16         | 35.030.841,77           | 3.336.089,76   | 48                                     | 69.501,87   |
|               | II.4      | 75         | 32.374.987,72           | 15.893.531,52  | 225                                    | 70.637,92   |
|               | II.5      | 6          | 5.180.758,95            | 3.916.263,45   | 18                                     | 217.570,19  |
|               | II.C      | 1          | 1.000.000,00            | 100.000,00   | 3                                      | 33.333,33   |
| V             | V.1       | 136        | 103.307.045,56          | 65.332.006,84  | 408                                    | 160.127,47  |
| <b>TOTALE</b> |           | <b>684</b> | <b>373.129.914,58</b>   | <b>241.481.508,26</b>                                | <b>2052</b>                            | <b>1.125.172,15</b>   |



**POR FESR Lazio 2007-2013****Piano di campionamento annuale dei controlli in loco (ai sensi dell'art. 13 Reg. (CE) n. 1828/2006)****Annualità 2015/2016**

Il numero di progetti campionabili è risultato pari a **684**. Di conseguenza il numero preventivabile delle domande di rimborso ammonta a circa **2.052**, calcolate in base:

- alla modalità di erogazione del contributo previsto per i progetti "Open data P.A." inerenti l'Attività I.7 (almeno un SAL intermedio ed il saldo);
- alle disposizioni contenute nelle convenzioni sottoscritte dalla regione con i soggetti attuatori dei 5 progetti di cui alla DGR n. 603 del 14/12/2012 (Rete Radio Emergenza Urgenza RRDEMU; Progetto di Semplificazione Amministrativa PROSA; Archivio IPAB; Sistema Pareri obbligatori; Se.Sa.Mo.) dell'Attività I.7 "Sviluppo di applicazioni, prodotti, processi, contenuti e servizi ICT";
- alle disposizioni contenute nell'art. 6 della L. R. n. 88 del 26 giugno 1980 e ss.mm. per gli Enti pubblici territoriali, relativamente alle Attività II.2, II.3, II.4, II.5 (1/3 circa di tali progetti sono in fase di rendicontazione del saldo, mentre per un altro terzo è prevista la rendicontazione di almeno 3 domande; ciò ha confermato una media di almeno 2 domande di rimborso per le 3 Attività di riferimento);
- alle modalità di erogazione del contributo previste dagli avvisi pubblici per le operazioni incluse nell'Attività II.1;
- alle modalità di erogazione previste per l'Asse V, Attività V.1 "Rigenerazione delle funzioni economiche, sociali e ambientali delle aree urbane". L'Attività in questione rileva un gran numero di operazioni di importi rilevanti.

La tabella illustra la quota "media" residua di investimento/contributo (ove tali importi coincidono per il macro-processo in oggetto) che verrà rendicontata per singola operazione in base agli step procedurali illustrati.

Si rileva inoltre che:

- per le Attività I.7 Open data P.A. e II.1 le quote medie sono mediamente inferiori a 100.000 €;
- per le Attività II.2, II.3, II.4, II.5 e V.1 tali quote superano i 100.000 €.

#### **4) Le Attività non interessate dalle procedure di campionamento**

Come stabilito nel precedente Piano - annualità 2014 - la procedura di campionamento non è utilizzata per determinate operazioni a titolarità regionale, per le quali è invece previsto che il Responsabile del Controllo 1° livello effettui le verifiche in loco a seguito di ogni domanda di rimborso attestante l'effettivo avanzamento fisico e finanziario delle opere e dei servizi.

Le operazioni per le quali non è previsto il campionamento delle domande di rimborso ammontano a 75 e sono sinteticamente ripartite sulle seguenti Attività:

- 15 operazioni inerenti l'Attività III.1 "Trasporti";
- 6 interventi di cui all'Attività III.3 linea d'azione A0024 "Sanità Elettronica";
- 2 operazioni di cui all'Attività III.3 linea d'azione A0025 "Attuazione Banda larga";
- 20 progetti per l'Assistenza Tecnica dell'Attività IV.1;
- 33 interventi complementari FSE per le operazioni PLUS dell'Asse V;

#### **Elenco operazioni non campionabili ripartite per Attività**

**POR FESR Lazio 2007-2013****Piano di campionamento annuale dei controlli in loco (ai sensi dell'art. 13 Reg. (CE) n. 1828/2006)****Annualità 2015/2016**

| Attività           | Attività III.1 | Attività III.3 | Attività IV.1 | Attività V.1 FSE |
|--------------------|----------------|----------------|---------------|------------------|
| <b>N. progetti</b> | <b>15</b>      | <b>8</b>       | <b>20</b>     | <b>32</b>        |

Modalità di comunicazione dei dati relativi alle domande di rimborso

L'AdG, attraverso l'Assistenza Tecnica, ha introdotto nel sistema di monitoraggio integrato SIRIPA-ISED un sistema di "alert", allo scopo di rilevare la presenza minima di domande di rimborso da sottoporre a campione. Ciò implica che, ogniqualvolta la sezione informatica ISED presenta almeno 11 domande di rimborso raggruppate per macro-processo, l'Area Sistemi di Controllo procede al campionamento delle stesse.

Il sistema è pertanto alimentato dagli uffici di controllo di 1° livello che, terminata la verifica amministrativa e contabile di ciascuna domanda di rimborso, inviano informaticamente la spesa potenzialmente validabile alla sezione "Campionamento verifiche in loco".

Esecuzione del campionamento e comunicazione degli esiti ai soggetti competenti

Le operazioni di campionamento delle domande di rimborso pervenute sono effettuate dall'Area Sistemi di Controllo. Tali operazioni vengono eseguite attraverso l'utilizzo dello specifico software predisposto in collaborazione con l'Ufficio Statistico Regionale. Si ribadisce che per il 2015/2016 verrà utilizzato lo stesso software del piano 2014.

L'ASC formalizza le risultanze di ogni campionamento eseguito su apposito documento (cartaceo ed informatico), a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità del procedimento e provvede quindi a comunicare ai Responsabili degli Uffici di Controllo 1° livello e ai RGA l'esito dell'estrazione.

A seguito del campionamento l'ASC dispone lo sblocco delle spese non estrapolate, consentendone l'immediato iter di validazione e certificazione. Nel contempo pone in stand-by le operazioni campionate, in attesa della valorizzazione dell'esito della verifica in loco per le stesse. L'archivio delle operazioni via via registrate nella citata sezione ISED è strutturato nei 3 macro-processi Opere, Acquisizioni di beni/servizi, Erogazioni alle PMI ed è consultabile da qualunque soggetto abilitato al sistema informatizzato integrato regionale.

Campionamento a seguito di irregolarità

Una volta eseguite le verifiche in loco, nel caso in cui gli errori e le irregolarità rilevate per ogni strato siano superiori al 2% (c.d. "soglia di rilevanza" data dal rapporto tra importo totale della spesa non ammessa a seguito delle verifiche e importo totale della spesa controllata), l'ASC procederà nel campionamento successivo ad ampliare la percentuale di spesa rendicontata all'interno del stesso macro-processo.

**POR FESR Lazio 2007-2013**

**Piano di campionamento annuale dei controlli in loco (ai sensi dell'art. 13 Reg. (CE) n. 1828/2006)**

**Annualità 2015/2016**

## **5) Modalità di esecuzione dei controlli in loco**

Le modalità di svolgimento dei controlli in loco, nonché gli strumenti utilizzati dal Responsabile dell'UC I° livello, sono illustrati nella medesima sezione dei precedenti Piani di campionamento, adottati con le citate Determinazioni n. B4567/2011, n. B01687/2012, n. B00664/2013 e G03637/2014.

### Verifiche in loco delle autocertificazioni per gli aiuti alle PMI

In relazione ai contributi POR FESR erogati alle PMI in regime di "Aiuti di Stato", il controllo presso il Beneficiario comporta l'obbligo di verifica dei documenti amministrativi/contabili a supporto delle autocertificazioni rilasciate dalle imprese sia in sede di domanda d'ammissione al finanziamento sia durante la rendicontazione a SAL e a saldo del progetto, così come disposto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. In particolare il Responsabile U.C. dovrà accertare la veridicità e la consistenza delle singole voci di *spese generali* rendicontate dal beneficiario, e la loro corretta ed univoca imputazione all'investimento oggetto del contributo comunitario. Tale verifica deve essere evidenziata nel relativo verbale di sopralluogo, nel quale va registrato l'elenco completo dei documenti analizzati. Nella medesima sede dovrà verificare infine che l'investimento rendicontato non sia oggetto di contributi da parte di altre fonti finanziarie, a garanzia del principio del "*doppio finanziamento*".